



LICEO ARTISTICO STATALE - "RENATO COTTINI"-TORINO
Prot. 0006001 del 25/09/2023
I (Uscita)

Al sito Web
All'Albo pretorio online dell'Istituto
Atti

DETERMINA DIRIGENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre per l'acquisto di materiale. Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - "Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro".

**Codice identificativo PROGETTO M4C1I3.2-2022-962-P-20812
CIG: 9990781D49 - CUP: F14D22003530006**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n.107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del



succitato D.I. 129/2018;

- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 2 del 25/01/2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 5 del 15/03/2023;
- VISTA** la delibera del Collegio Docenti n. 5 del 8/03/2023;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 2458 del 31/03/2023 di assunzione a bilancio del finanziamento;
- VISTA** il Dlgs n.36/2023: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** l'art. 17 (Fasi delle procedure di affidamento) commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023:
1. "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".
2. "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'Allegato I.1 "Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti" al Decreto Legislativo 36/2023, il quale definisce all'articolo 3 "Definizioni delle procedure e degli strumenti", al comma 1, lettera d): "l'affidamento diretto" come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTO

l'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che prevede la suddivisione dell'appalto "per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese", e dato l'importo non rilevante, quindi già accessibile, comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

EFFETTUATA

la verifica/analisi della possibilità di effettuare acquisti, relativi alle forniture che si intendono acquistare, tramite convenzione CONSIP, da cui è emerso che:

- non sussistono convenzioni attive in grado di soddisfare le esigenze relative ai prodotti e servizi da acquistare;

Esistono le convenzioni attive che solo in minima parte rappresentano dei prodotti previsti nel progetto ma con caratteristiche ben precise e prezzi elevati, un numero minimo da acquistare e che non prevedono una configurazione adeguata per quella che è l'esigenza del progetto;

VISTA

la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è



via Castelgomberto, 20 Torino Tel. 01132.41.252 e-mail: tosl020003@istruzione.it sito: www.liceocottini.it

stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuole 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro".

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTO Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation labs;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 91.510,00 IVA esclusa;

ACQUISITI I seguenti preventivi da parte dei tre operatori interpellati:

- Operatore "Essedue Sas" offerta prot. 5987 del 28/09/2023, per un totale di € 115.730,70 Iva esclusa;
- Operatore "Educational Techology" offerta prot. 5793 del 18/09/2023, per un totale di € 108.305,95 Iva esclusa;
- Operatore "tecnica e futuro" offerta prot. 5988 del 25/09/2023, per un totale di € 113.084,14 Iva esclusa;

CONSIDERATO che le offerte presentate dai tre operatori indicano le condizioni richieste con la lettera di invito;

CONSIDERATO che l'offerta migliore risulta essere quello dell'operatore "Educational Techology";

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);



DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di procedere, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, con la stipula della trattativa diretta con l'operatore Educational Techology, per un importo complessivo delle prestazioni di € 91.510,00 IVA esclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva massima di € € 91.510,00 IVA esclusa, Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro".
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di chiedere la garanzia definitiva obbligatoria pari ad un importo del 10% sul totale netto della fornitura. Tale garanzia potrà essere rilasciata tramite assegno circolare o fidejussione bancario-assicurativa che la Scuola provvederà a svincolare appena ricevuto il documento di collaudo positivo da parte del collaudatore.

La scuola si riserva altresì di non richiedere tale garanzia qualora in fase di trattativa diretta venga applicato uno sconto che garantisca un risparmio dell'amministrazione pubblica.

Il Dirigente Scolastico
Arch. Antonio Balestra
Firmato digitalmente